

## **IL CONSIGLIO COMUNALE**

### **PREMESSO CHE**

- in data 25 ottobre 2011 il Consiglio Comunale ha approvato all'unanimità un ordine del giorno che richiedeva il mantenimento del ruolo di "eccellenza" del nostro Ospedale S. Croce-Carle";
- in data 14 febbraio 2012 il Consiglio Comunale approvata un ordine del giorno che ribadiva la necessità della salvaguardia dei reparti, dei servizi e degli ambulatori;
- in data 20 settembre 2013 veniva pubblicata su LA GUIDA nella pagina "le Opinioni dei Lettori" una lettera dal titolo "chiude la rianimazione del Carle?";
- in data 18 ottobre 2013 sempre su LA GUIDA veniva pubblicato un articolo intitolato "Il Santa Croce "perde" medici e 115 letti";

### **CONSTATATO CHE**

- seppur in un articolo del 25 ottobre 2013 de LA GUIDA intitolato "Santa Croce - Le battaglie della Baraldi" il Direttore Sanitario affermava "Il Carle è un ospedale vero e proprio e non ho mai messo in dubbio la presenza continua di un anestesista", proprio in questi giorni stanno riemergendo forti preoccupazioni tra i cittadini circa la soppressione del turno notturno del rianimatore presso il Carle;
- la presenza al Carle di pazienti ricoverati H24 in reparti specialistici (Geriatria – Malattie Infettive – Nefrologia – Oncologia – Pneumologia – Psichiatria), con casi anche ad alta complessità/intensità di cura e non solo strutture ambulatoriali diurne, lo rendono un ospedale a rischio di emergenze;
- indipendentemente dall'età e dalla patologia i pazienti hanno pari diritti, soprattutto di cura e di garanzie di vita;
- da sempre paghiamo lo scotto di tagli, che rischiano di vanificare l'eccellente lavoro quotidiano di medici ed infermieri, vera linfa del nostro ospedale, che nonostante i tagli e le difficoltà lavorano con professionalità e spirito di abnegazione;

### **RITENENDO**

primaria la presenza H24 di un rianimatore/urgentista al Carle poiché in caso di emergenza l'intervento di un medico specialista (dermatologo, geriatra, infettivologo, nefrologo, oncologo o altra figura medica) seppur di tutto rispetto, potrebbe rivelarsi inadeguato nella gestione di eventuali manovre rianimatorie, con serio pericolo di vita per i pazienti;

### **INVITA**

- il Sindaco a farsi direttamente portavoce con il Direttore Sanitario dell'Azienda Ospedaliera Santa Croce-Carle di Cuneo delle preoccupazioni sopra manifestate e ciò a difesa di un servizio sanitario irrinunciabile, per la tutela della salute e della vita dei cittadini cuneesi, e non solo, come quello della presenza di un rianimatore/urgentista H24 presso la struttura del Carle;
- il Presidente del Consiglio Comunale a trasmettere alla Direzione Sanitaria copia del presente ordine del giorno.